Regione Liguria – Giunta Regionale

Atto N° 514-2023 - Seduta N° 3811 - del 01/06/2023 - Numero d'Ordine 16

Prot/2023/474321

Oggetto	Comune di Zuccarello (SV): Verifica di Assoggettabilità a VAS sulla variante al vigente Piano di Fabbricazione ai sensi dell'art.19 del DPR n.327/2001 per la realizzazione di un nuovo edificio scolastico.
Struttura Proponente	Servizio Pianificazione territoriale e Vas
Tipo Atto	Deliberazione

Certificazione delle risultanze dell'esame dell'Atto

Presidente GIOVANNI TOTI - Presidente, partecipanti alla seduta:

Componenti della Giunta		Presenti	Assenti
Giovanni TOTI	Presidente della Giunta Regionale	X	
Alessandro PIANA	Vicepresidente della Giunta Regionale		X
Andrea BENVEDUTI	Assessore	X	
Simona FERRO	Assessore		X
Giacomo Raul GIAMPEDRONE	Assessore	X	
Angelo GRATAROLA	Assessore	X	
Augusto SARTORI	Assessore		X
Marco SCAJOLA	Assessore	X	
		5	3

Relatore alla Giunta SCAJOLA Marco

Con l'assistenza del Direttore generale Dott.ssa Claudia Morich in sostituzione del Segretario generale Avv. Pietro Paolo Giampellegrini e del Segretario di Giunta Dott.ssa Roberta Rossi.

La Giunta Regionale

All'unanimità ha approvato il provvedimento

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett. A punto 11 sub b

Elementi di corredo all'Atto:

- ALLEGATI, che ne sono PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- la Legge regionale 10 agosto 2012 n. 32 e s.m. recante “Disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) e modifiche alla legge regionale 30 dicembre 1998 (disciplina della valutazione di impatto ambientale)”, ed in particolare, gli articoli 3, 5 e 13;

- la legge regionale 4 settembre 1997 n.36 e s.m. (Legge urbanistica regionale);

- il DPR 8 giugno 2001, n. 327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” ed in particolare l’art.19;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 254 in data 10/3/2017 “Individuazione degli atti rientranti nelle competenze degli organi e degli uffici regionali diversi da quelli consigliari”;

- la circolare del Segretario generale della Giunta regionale prot. n. 2022-1412448 del 06/12/2022 avente ad oggetto “Aggiornamento delle disposizioni concernenti la verifica preventiva di legittimità degli atti amministrativi regionali”;

PREMESSO CHE:

Il Comune di Zuccarello, con nota n. 368 del 27/09/2022 ha trasmesso la documentazione relativa all’avvio della procedura di Verifica di Assoggettabilità sulla variante al vigente Piano di Fabbricazione ai sensi dell’art.19 del DPR n.327/2001, volta a dotare il comprensorio di Zuccarello di un nuovo edificio scolastico nell’area ora occupata dall’edificio ex Caserma dei Carabinieri, consistente nel Rapporto Preliminare, elaborati di progetto e Deliberazione consiliare n.28 del 20/09/2021 di adozione della variante in oggetto e di approvazione del Rapporto Preliminare;

in data 10/10/2022 il Servizio Pianificazione Territoriale e VAS con nota Prot-2022-1149726 ha comunicato l’avvio del procedimento ai sensi dell’art.13 della l.r.32/2012 e con nota Prot-2022-1149784 ha richiesto i contributi ai soggetti ambientali competenti e agli enti territorialmente interessati concordati con l’autorità procedente;

RILEVATO CHE:

L’area oggetto di intervento è ubicata in prossimità del margine a Nord del centro storico, in sponda sinistra del torrente Neva ed è occupata allo stato attuale dall’edificio dell’ex Caserma dei Carabinieri. L’area interessata dalla variante ricade in zona A (centro storico) ed in parte minore in zona F3 (verde attrezzato) del Programma di Fabbricazione; la variante propone la modifica cartografica e la definizione di una nuova zona F5 all’interno della quale è prevista la realizzazione del nuovo edificio scolastico in sostituzione della ex Caserma dei Carabinieri

CONSIDERATO CHE:

a seguito dell'istruttoria condotta dal Settore Pianificazione Territoriale e VAS, sulla base dell’apporto dei soggetti competenti in materia ambientale e delle altre strutture regionali interessate, è stata predisposta la relazione istruttoria n.394 del 6/12/2022, allegata alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale, dalla quale sono emersi alcuni elementi di criticità, con particolare riferimento alla presenza dell’elettrodotto e ai potenziali impatti determinati dai campi elettrici ed elettromagnetici, tenuto altresì conto della funzione altamente sensibile che si

verrebbe ad insediare con l'intervento previsto, che non consentono di poter escludere che la variante in esame possa comportare potenziali impatti significativi;

RITENUTO

Che siano da condividere le conclusioni della sopracitata relazione istruttoria n.394/2022

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Urbanistica, Pianificazione Territoriale, Demanio e Tutela del Paesaggio, Politiche Abitative ed Edilizia, Attività Estrattive, Rapporti con i lavoratori transfrontalieri;

DELIBERA

per i motivi indicati in premessa:

1. ai sensi dell'art.13, comma 6 della l.r. n.32/2012 e s.m. di assoggettare a procedura di Vas di cui agli artt.9 e sgg della l.r. n.32/2012 e s.m la variante al vigente Piano di Fabbricazione di Zuccarello (SV) per la realizzazione di un nuovo edificio scolastico per le ragioni riportate nella relazione tecnica n.394 del 6/12/2022 allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. che le determinazioni urbanistiche di cui all'art.19, comma 4 del DPR n.327/2001 e s.m. saranno rese in esito al procedimento di VAS di cui al comma 1;
3. di disporre che il presente atto venga pubblicato, per estratto, sul BURL, e integralmente sul sito web dell'autorità procedente e della Regione.

   Contro il presente atto può essere inoltrato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica comunicazione o pubblicazione.

Procedura di Verifica di Assoggettabilità - art. 13 l.r. n. 32/2012 e s.m.i.

Variante al Piano di Fabbricazione ai sensi dell'art.19 DPR 327/01 per realizzazione di un edificio scolastico.

COMUNE DI ZUCCARELLO

Relazione Istruttoria n. 394 del 06/12/2022

Piano	**Variante a PdF**
Proponente	**Comune di Zuccarello**
Data di avvio	10/10/2022
Responsabile del procedimento	Arch. Anna Bertonasco

Sintesi del procedimento

Il Comune di Zuccarello, con nota 368 del 27/09/2022 ricevuta con Prot-2022-1070048 ha trasmesso la documentazione relativa all'avvio della procedura di Verifica di Assoggettabilità sulla variante in oggetto consistente nel Rapporto Preliminare, elaborati di progetto e D.C.C. n.28 del 20/09/2021 di adozione della variante in oggetto e di approvazione del Rapporto Preliminare.

Con le note Prot-2022-1149726 e Prot-2022-1149784 del 10/10/2022 il Servizio Pianificazione Territoriale e VAS ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi dell'art.13 della l.r.32/2012 e richiesto i contributi ai soggetti ambientali competenti e agli enti territorialmente interessati concordati con l'autorità procedente.

In data 26/10/2022 si è svolta la conferenza dei servizi - seduta illustrativa, ai sensi dell'art. 2, comma 3 della L.r. 6 aprile 2017 n.7.

Contributi pervenuti dai Soggetti competenti in materia ambientale

Settore Assetto del Territorio / Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale	Prot-2022-1238956 in data: 04/11/2022
Dipartimento Ambiente e Protezione Civile	Prot-2022-1247886 in data: 08/11/2022
Settore Politiche della Natura e delle Aree Interne, Protette e Marine, Parchi e Biodiversità	Prot-2022-1248216 in data: 08/11/2022
ASL 2 - Dipartimento di Prevenzione	Protocollo 105182 acquisito con Prot-2022-1254723 in data: 10/11/2022
Provincia di Savona	Protocollo 51649 acquisito con Prot-2022-1266088 in data: 15/11/2022
ARPAL	Protocollo 32692 acquisito con Prot-2022-1270120 in data: 16/11/2022

Caratteristiche della Variante

Localizzazione: L'area oggetto di intervento è ubicata a Zuccarello (SV), in prossimità del margine a Nord del centro storico, in sponda sinistra del torrente Neva ed è occupata allo stato attuale dall'edificio dell'ex Caserma dei Carabinieri. L'area interessata dalla variante ricade in zona A (centro storico) ed in parte minore in zona F3 (verde attrezzato) del Programma di Fabbricazione approvato con D.P.R. 420 del 24/04/1981.

Obiettivo: La Variante è volta a dotare il comprensorio di Zuccarello di un nuovo edificio scolastico nell'area ora occupata dall'edificio ex Caserma dei Carabinieri.

Oggetto della Variante: La variante propone la modifica cartografica e la definizione di una nuova zona F5 all'interno della quale si rende possibile la previsione progettuale del nuovo edificio scolastico in sostituzione della ex Caserma dei Carabinieri.

Analisi dei principali profili ambientali

L'istruttoria condotta e i pareri pervenuti analizzano i possibili impatti che la Variante al PdF può avere sui profili ambientali del territorio interessato. In particolare non si rilevano impatti significativi relativamente ai profili idraulico e geomorfologico, al profilo della biodiversità e a quello igienico-sanitario; si rilevano delle criticità, alla scala progettuale, relativamente alle indagini sui terreni, alla rimozione di eventuali rifiuti e alla possibile presenza di serbatoi e tubazioni interrate; si rilevano degli aspetti critici in relazione alla presenza dell'elettrodotto e ai potenziali impatti determinati dai campi elettrici ed elettromagnetici, come meglio specificato di seguito.

Per quanto riguarda i profili relativi alla biodiversità, tenuto conto che l'area oggetto di variante non ricade in alcuna zona ricompresa dalla Rete Natura 2000, né risulta interessata da elementi della Rete Ecologica Regionale o da segnalazioni puntuali derivanti dall'Osservatorio Ligure per la Biodiversità, come riporta il Settore Politiche della Natura e delle Aree Interne, Protette e Marine, Parchi e Biodiversità, "*non si evidenziano potenziali pressioni o minacce*".

Per quanto attiene ai profili idraulici e geomorfologici si rileva che la variante ricade nell'ambito di competenza del Piano di Bacino fiume Centa, in un'area la cui suscettività al dissesto è classificata quale Pg1 (bassa); non ricade in aree sottoposte a vincolo idrogeologico; sotto il profilo dell'assetto idraulico non interferisce con le fasce di inondabilità di corsi d'acqua indagati, né con rivi appartenenti al reticolo idrografico regionale, né con interventi di mitigazione del rischio idrogeologico mappati nella Carta degli Interventi del PdB.
Il Settore Assetto del Territorio, in avvalimento per l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, rileva che "*l'analisi della documentazione e l'inquadramento relativamente alla pianificazione di bacino hanno consentito di verificare che la variante urbanistica in questione e l'intervento ad essa associato interessano un'area pressoché pianeggiante, attualmente già urbanizzata, priva di problematiche idrauliche e geomorfologiche di versante*".
Non si rilevano quindi impatti ambientali significativi e negativi sotto il profilo dell'assetto idraulico e geomorfologico.
In data 14/11/2022 il Settore Assetto del Territorio ha espresso parere favorevole ai sensi dell'articolo 89 del DPR 380/01.

La ASL2 – Dipartimento di prevenzione esprime parere igienico-sanitario: "*Vista la normativa vigente, esaminata la documentazione trasmessa, ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS non si ravvedono potenziali impatti significativi sulla salute pubblica a seguito dell'intervento in esame*."

La Provincia di Savona comunica che la documentazione progettuale resa disponibile è stata sottoposta all'esame della Conferenza Interna dei Settori e, limitatamente ai soli aspetti ambientali, riporta integralmente quanto espresso dal competente Servizio Autorizzazioni Ambientali del Settore Gestione della Viabilità, Edilizia ed Ambiente, come acquisito dallo scrivente Servizio: "*Si chiede di*

eseguire delle indagini preliminari sui terreni (suolo superficiale e suolo profondo) per verificare la conformità alle CSC in colonna A della Tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. nelle zone più critiche.
Si chiede di procedere alla rimozione di eventuali rifiuti.
Si chiede inoltre di verificare la presenza di serbatoi o tubazioni interrati e di provvedere alla loro rimozione. A seguito degli interventi di rimozione dovranno essere condotte verifiche su pareti e fondo degli scavi. Qualora invece non sia possibile procedere alla rimozione dei serbatoi per motivi di ordine statico (attestati da dichiarazione rilasciata da professionista abilitato), i serbatoi dovranno essere messi in sicurezza e inertizzati."
A seguito del contributo reso dalla Provincia di Savona, il Comune di Zuccarello ha inviato la nota prot. n. 4316 assunta con Prot-2022-1317781 in data 28/11/2022, con allegata la nota geologica integrativa in cui viene esplicitato quanto segue:
"*L'edificio di cui all'oggetto, destinato fino a 20 anni fa a Caserma della Stazione Locale dei Carabinieri, è stato costruito negli anni tra il 1920 ed il 1950 ed è costituito da un piano terreno ad uso uffici, camerate, archivio, mensa e celle, e da un piano primo uso camere da letto, soggiorno e cucine per il personale.*
L'edificio è stato oggetto di un intervento di rifacimento della copertura, non ultimato, che ha lasciato l'ultimo piano inutilizzabile, nella parte relativa agli alloggi.
Pertanto l'attuale destinazione d'uso dell'edificio (Caserma Carabinieri) non è di tipo produttivo, industriale o artigianale, e non presenta attività con rilevanza ambientale o insalubri; di conseguenza può essere assimilabile ad un uso residenziale.
Alla luce di quanto riportato lo scrivente ritiene non necessarie le indagini ambientali preliminari sui terreni, di cui alla citata richiesta."
Tenuto in considerazione quanto sopra e considerato che gli eventuali profili potenzialmente critici, rappresentati dalla Provincia di Savona e relativi alle indagini sui terreni, alla rimozione di eventuali rifiuti e alla possibile presenza di serbatoi e tubazioni interrate, riguardano esclusivamente la fase progettuale delle opere, non si rilevano potenziali impatti significativi derivanti dalla Variante al PdF.

Relativamente agli impatti relativi all'elettromagnetismo, il Dipartimento Ambiente riporta che "*Dall'esame della documentazione presentata si evince che gli interventi previsti interferiscono con le Distanze di Prima Approssimazione dell'elettrodotto aereo ad alta tensione a 66kV "Ceva-Albenga", in gestione a Terna. La variante proposta si configura quindi come nuovo insediamento, in adiacenza ad un elettrodotto preesistente.*
Consultato preventivamente l'ente gestore in merito alla compatibilità dell'intervento ai fini della protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici ed elettromagnetici, lo stesso ha condizionato la fattibilità dell'intervento alle seguenti limitazioni di utilizzo:

- *una porzione del futuro fabbricato, che ricade all'interno della zona soggetta a servitù da elettrodotto (servitù di elettrodotto ex Decreto di Asservimento della Prefettura di Savona del 12/09/1942 Reg. vol. 33 n. 376) dovrà essere mantenuta ad una distanza di almeno 1,5 metri rispetto alla proiezione al suolo del conduttore più vicino dell'elettrodotto;*
- *il Comune proponente ed i soggetti che gestiranno il plesso scolastico, a scopo prudenziale, dovranno non adibire ad attività ludiche e/o sportive le porzioni dia aree pertinenziali all'edificio sottostanti i conduttori elettrici né ad installarvi attrezzature ed arredi, fissi o amovibili, che possano favorire l'utilizzo e la sosta prolungata di persone.*

Premesso quanto sopra, si ritiene che la variante proposta non sia pienamente sostenibile dal punto di vista ambientale, in termini di popolazione esposta ai campi elettrici ed elettromagnetici. Nonostante le simulazioni effettuate indichino che il fabbricato scolastico in previsione risulti posizionato all'esterno della fascia di rispetto CEM in cui i valori di campo elettromagnetico sono superiori al valore costituente l'obiettivo di qualità di cui al D.P.C.M. 08-07-2003 art.4, le stringenti limitazioni di utilizzo sopra evidenziate indicano che, relativamente alla compatibilità con gli agenti fisici, la variante in esame non costituisce la scelta localizzativa ottimale per la destinazione proposta. Inoltre, tenuto conto dei futuri soggetti fruitori del nuovo insediamento, è opportuno che i criteri localizzativi dello stesso siano improntati ad un principio di precauzione, che non risulta soddisfatto dalla scelta ubicativa effettuata."

Sempre in relazione al tema dell'elettromagnetismo, ARPAL riporta che.

"*Il rapporto preliminare, reso disponibile ai fini della procedura di VAS, riferisce la conformità normativa dell'opera relativa alla presenza dell'elettrodotto e non riporta l'esame e la valutazione ambientale tipiche della VAS. Inoltre, la documentazione comunale riporta la Norma Tecnica Di Attuazione - NTA in variante al Piano di Fabbricazione, che non è adeguata a tracciare e descrivere le aree interdette alla costruzione di edifici per il vincolo rappresentato dall'elettrodotto attualmente esistente ed in esercizio.*
Dunque, si è fatto ricorso alla valutazione della documentazione tecnica specialistica allegata alla richiesta di variante al fine di esaminare l'impatto ambientale per la presenza dell'elettrodotto, sia per la definizione dello scenario di base sia per le eventuali misure di mitigazione e compensazione.
Di conseguenza, a corredo della presente nota, si trasmettono i pareri tecnici della struttura specialistica relativi ai Campi Elettromagnetici - CEM emessi dall'agenzia rispetto al progetto edilizio, che riportano valutazioni sull'intervento:
"ALLEGATO_1_ARPAL.PROT INTERNO.2022.0000876"
"ALLEGATO _2_ARPAL.REGISTRO UFFICIALE.2022.0030901"
Pertanto, come riportato in dettaglio nelle integrazioni di Allegato 1, appare che, dai dati forniti da terna, "il progetto in oggetto risulta compatibile con quanto disposto dalla normativa di legge in materia di esposizione umana ai campi elettromagnetici."
Nel parere resta evidenziato che "A maggior cautela, si suggerisce che, a costruzione realizzata ed ultimata, venga effettuata una campagna di misurazioni del campo sia elettrico sia magnetico, con almeno un rilievo di induzione magnetica protratto per 24 ore, nella posizione maggiormente esposta di tale nuovo edificio nella porzione più vicina al citato elettrodotto."

Valutazione conclusiva

Nel corso della consultazione svolta con i soggetti competenti in materia ambientale sulla base dell'esame del Rapporto Preliminare, state segnalate alcuni elementi di criticità, con particolare riferimento alla popolazione esposta ai campi elettrici ed elettromagnetici, tenuto altresì conto della funzione altamente sensibile che si verrebbe ad insediare con l'intervento previsto.

In particolare dal parere reso dal Dipartimento Ambiente è emerso che, nonostante le simulazioni effettuate indichino che il fabbricato scolastico in previsione risulti posizionato all'esterno della fascia di rispetto CEM (in cui i valori di campo elettromagnetico sono superiori al valore costituente l'obiettivo di qualità di cui al D.P.C.M. 08-07-2003 art.4), le stringenti limitazioni di utilizzo indicano che, relativamente alla compatibilità con gli agenti fisici, la variante in esame potrebbe non costituire la scelta localizzativa ottimale per la destinazione proposta e potrebbe non soddisfare il principio di precauzione.

Tutto ciò considerato si ritiene di non poter escludere che la Variante in esame possa comportare potenziali impatti significativi con la conseguente **necessità di essere sottoposta alla procedura di VAS**, ai sensi dell'art.9 della l.r.32/2012 e smi, previa adozione di un Rapporto Ambientale in cui i temi sopra evidenziati siano oggetto di ulteriore trattazione, soprattutto in termini di comparazione tra l'interesse pubblico sotteso dalla variante, finalizzata all'introduzione di un nuovo plesso scolastico, e le esigenze di tutela dell'ambiente e della specifica fascia di popolazione che vi si andrebbe ad insediare, secondo principi di cautela e precauzione.

Si ritiene in particolare necessario che il Rapporto Ambientale motivi adeguatamente la scelta localizzativa - prendendo in considerazione anche la cosiddetta "opzione zero", ovvero il mantenimento dell'attuale sede scolastica, nonché eventuali ulteriori localizzazioni alternative non interessate da condizionamenti ambientali. Qualora in esito a tale comparazione, si giungesse a confermare la scelta localizzativa proposta, è in ogni caso necessario che siano individuate e applicate tutte le eventuali possibili mitigazioni finalizzate a contenere l'esposizione della popolazione ai campi elettrici ed elettromagnetici – esplicitando altresì in che modo si intendano mettere in atto le limitazioni imposte dalla presenza dell'elettrodotto.

Si rileva infine l'opportunità che il Rapporto Ambientale si faccia carico di approfondire i profili relativi alle indagini sui terreni, alla rimozione di eventuali rifiuti e alla possibile presenza di serbatoi e tubazioni interrate.

Iter di predisposizione e approvazione del provvedimento

Identificativo atto 2022-AC-1403

Compito	Completato da	In sostituzione di	Data di completamento
Approvazione Amministratore proponente	Marco SCAJOLA		31/05/2023 15:30
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Alessandro CROCE		19/12/2022 17:41
* Approvazione Legittimità	Daniele CASANOVA		19/12/2022 10:26
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Anna CELENZA		16/12/2022 14:07
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Anna BERTONASCO		16/12/2022 14:06

* La regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto è attestata da ciascun soggetto sopraindicato nell'ambito delle rispettive competenze.

Trasmissione provvedimento:
Bollettino Ufficiale della Regione Liguria per la sua pubblicazione integrale/per estratto
Sito web della Regione Liguria

Firmato digitalmente da:
CLAUDIA MORICH
Regione Liguria
Firmato il: 05-06-2023 14:38:06
Certificato valido dal 17-06-2020 al 17-06-2023